

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVIII • N. 40 • 9 novembre 2018 • www.agendabrindisi.it

IBCENTER
happy working!➤

UFFICI TEMPORANEI
SALE MEETING / EVENTI
SPAZI COWORKING

Via R. Rubini 12 - BRINDISI
0831.1706870 - www.ibcenter.it

PROGETTO DEL 1963: IL TEATRO POTEVA «RISORGERE» IN PIAZZA CAIROLI



Il progetto di ricostruzione del teatro in Piazza Cairoli (1963). Servizio di Giorgio Sciarra in Zona Franca

BASKET: TERZO SUCCESSO. E DOMENICA BRINDISI SFIDA TORINO



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995

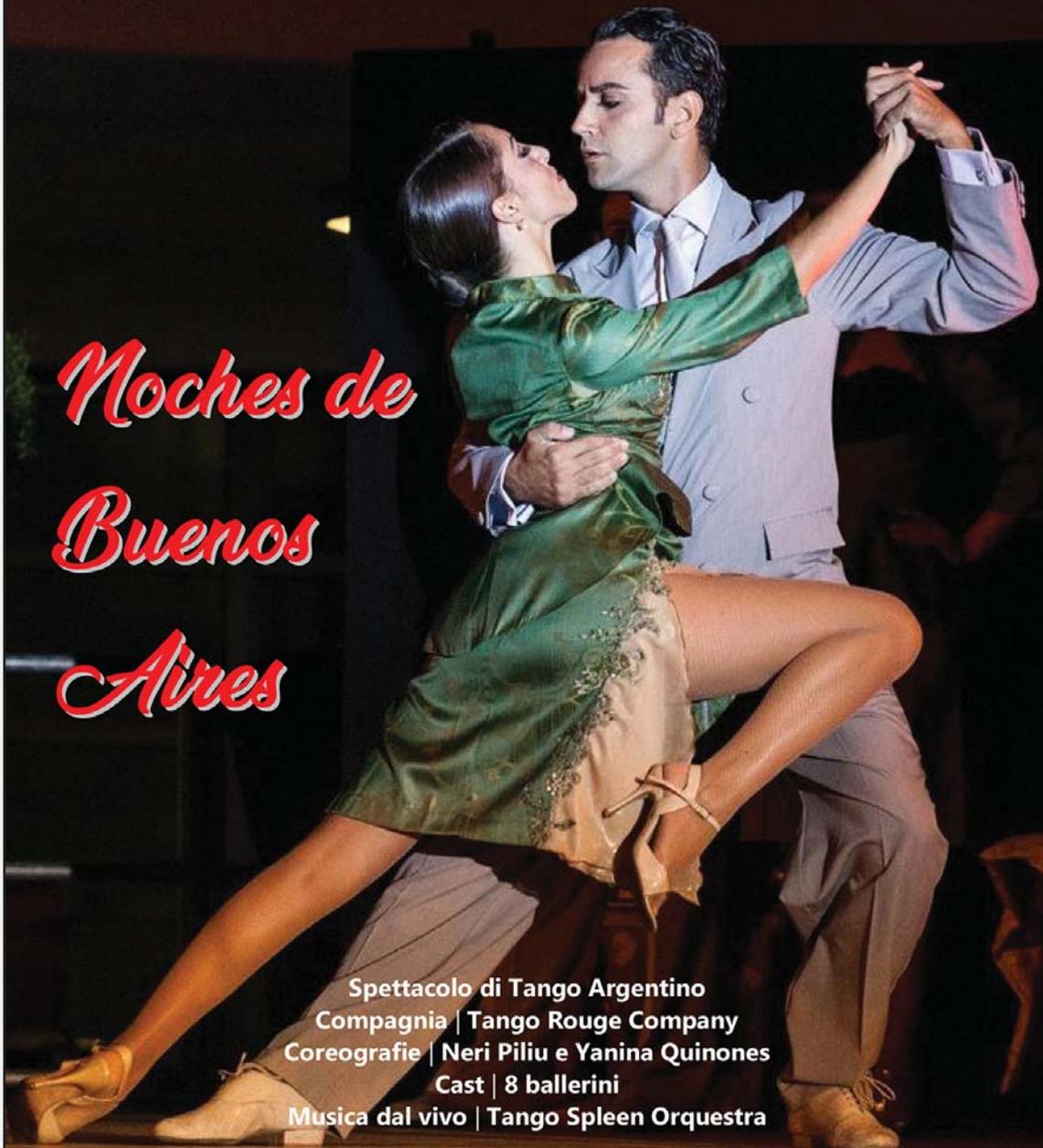


Nino Rota
BRINDISI CLASSICA
 STAGIONE CONCERTISTICA 2018/2019 XXXIV EDIZIONE

Direzione artistica **Silvana Libardo · Francesca Salvemini**



***Noches de
 Buenos
 Aires***



Spettacolo di Tango Argentino
Compagnia | Tango Rouge Company
Coreografie | Neri Piliu e Yanina Quinones
Cast | 8 ballerini
Musica dal vivo | Tango Spleen Orquestra

Sabato

17 novembre 2018 - ore 20.30

Nuovo Teatro Verdi

Brindisi

Platea 1° settore: Intero € 15,00 – Ridotto under 25 e studenti € 10,00

Platea 2° settore: Intero € 12,00 – Ridotto under 25 e studenti € 8,00

Galleria: Intero € 10,00 – Ridotto under 25 e studenti € 7,00

Il servizio biglietteria è svolto dal botteghino del Nuovo Teatro Verdi (tel. 0831/562554)

INFO: Tel. 0831 581949 - 328 8440033 - www.associazioneninorota.it



Il Teatro in piazza Cairol - Lunedì scorso è stata inaugurata la nuova stagione teatrale del «Verdi». Il crescente interesse per il teatro e la qualità del cartellone presentato hanno avuto come effetto l'incremento degli abbonamenti rispetto allo scorso anno.

Pochi conoscono le intricate vicende della costruzione del Nuovo Teatro «Giuseppe Verdi». Il vecchio teatro, intitolato sempre al grande musicista di Busseto, fu costruito tra il 1892 e il 1901 in corso Umberto I. Durante la seconda guerra mondiale subì considerevoli danni e nonostante fosse stato oggetto di diversi interventi di riparazione, fu chiuso nel 1956 e nel 1959 ne fu ordinata la demolizione. Divenne così una delle tante recriminazioni dei brindisini. Passarono vari anni prima che si potesse costruire un nuovo teatro e ciò avvenne a seguito di una complessa trattativa con uno dei più importanti costruttori dell'epoca: **Franco Fanuzzi**. Fu possibile attraverso una operazione di permuta: l'area del vecchio teatro in cambio della costruzione del nuovo sugli scavi archeologici di San Pietro degli Schiavoni. Ma c'è un aspetto poco conosciuto di questa vicenda: il primo progetto (vedi copertina) prevedeva la ricostruzione del teatro proprio nello stesso luogo, conciliando la costruzione con quella di un immobile per uffici e abitazioni. Il prospetto principale, però, riguardava via Mazzini e non su corso Umberto I. L'architetto **Enrico Nespega** elaborò il primo progetto per la «sistemazione planovolumetrica ed utilizzo dell'area del Teatro Verdi» che ottenne, il 16 febbraio 1963, il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale e in seguito fu inviato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



La scelta definitiva del sito fu poi diversa sul piano logistico e il progetto ebbe altre evoluzioni influenzate, forse, da questioni di sostenibilità economica. Il teatro fu costruito nell'area di San Pietro degli Schiavoni, mentre quella originaria fu interamente occupata da un immobile per civili abitazioni e attività commerciali. Questa «curiosità» è conosciuta da pochi e nel suo piccolo fa parte della complicata storia cittadina.

Una raccolta intelligente - La raccolta dei rifiuti è spesso una spina nel fianco delle Amministrazioni che devono fare i conti con i costi salatissimi per lo smaltimento dei rifiuti e, soprattutto, con quelli aggiuntivi dovuti all'inciviltà di taluni cittadini. Questi ultimi, pur es-

sendo una minoranza, vanificano ciò che di buono è prodotto dal senso di responsabilità della maggioranza. Le cronache quotidiane non mancano di riportare notizie sulla continua scoperta di discariche abusive e di persistenti violazioni delle norme che regolano la raccolta differenziata. Questi comportamenti non solo gravano economicamente sulle tasche dei concittadini «virtuosi» ma diffondono una immagine di forte degrado.

Il tipo di raccolta che si attua a Brindisi andrebbe riformulato. Per esempio, quello definito «porta a porta» non è dei migliori perché è di difficile controllo e, francamente, non è bello vedere mucchi di sacchetti d'immondizia dinanzi ad ogni portone.

Eppure, qualche anno fa si tentò di attuare un diverso sistema di raccolta realizzando alcune isole ecologiche automatizzate dotate di un dispositivo di compattazione, note col nome di Kanguro. L'isola è composta da una parte interrata e all'esterno da una colonna che serve per il riconoscimento del cittadino previo l'inserimento di una tessera magnetica personale: dopo aver digitato il codice del tipo di rifiuto si può conferirlo. Il rifiuto viene pesato e associato all'utente: il sistema consente di rapportare il tributo all'effettiva produzione di rifiuti solidi urbani di ogni cittadino. In pratica, una efficiente raccolta dei rifiuti produce risultati positivi per il cittadino e per l'Amministrazione che riduce di molto il loro conferimento presso le discariche. A Brindisi, ovviamente, questo sistema non è mai entrato in funzione anche se in altre città (italiane) questo sistema dà ottimi risultati. Non si comprende perché quello che altrove è possibile qui diventa impossibile, rimanendo da chiarire perché queste isole non siano mai entrate in funzione. Eppure oggi non dovrebbe mancare la volontà politica dal momento che, non più di un anno fa, **Riccardo Rossi** e **Giuseppe Cellie**, allora all'opposizione, sostenevano che fosse necessario «riattivare le ben otto isole ecologiche interrate presenti in Città da anni e mai entrate in funzione, con le quali potremmo da subito avere dei luoghi per il corretto conferimento dei rifiuti, consentendo ai nostri concittadini di poter conferire i rifiuti durante tutta la giornata eliminando il triste fenomeno dei rifiuti abbandonati in ogni angolo». Ma non è solo questo. E' anche una questione economica e di civiltà.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BILLETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BILLETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliago
Pierpaolo Piliago
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

SOCIETA'

Donne e politica: qualcosa cambia

Quando due anni fa - a pochi giorni dall'insediamento di **Donald Trump** alla Casa Bianca - centinaia di migliaia di donne scesero in piazza, in pochi avrebbero scommesso sulla longevità di un nuovo movimento in grado di riportare la battaglia per la parità di genere per le strade d'America. Col passare del tempo, invece, complice il dilagare di una certa misoginia all'interno della società americana - ben incentivata dal neo presidente - e dell'esplosione del caso #metoo (la denuncia pubblica di abusi sessuali da parte di donne del jet-set), il fenomeno è diventato sempre più rilevante, arrivando perfino a conquistare i corridoi dei palazzi del potere.

Tra gli effetti più evidenti di questa inarrestabile «onda rosa», infatti, c'è la rivoluzione che ha coinvolto il mondo della politica. Mai come questa volta le donne sono state le vere protagoniste delle elezioni americane: erano 237 le candidate, saranno almeno 99 le deputate.

L'emblema di questo successo è sicuramente **Alexandria Ocasio-Cortez**, la più giovane rappresentante al Congresso della storia americana. Ma non solo, nel numero record di donne elette durante questa tornata elettorale, moltissime sono esponenti delle minoranze. Hanno conquistato uno scranno le prime



due deputate musulmane, la prime deputate native americane e una rifugiata politica dell'Afghanistan, Safiya, di 27 anni, eletta all'Assemblea legislativa dello Stato del New Hampshire e diventata cittadina statunitense soltanto nel 2013. E' evidente che storie come queste da noi difficilmente potranno diventare realtà, perlomeno non in tempi brevi. Eppure questo non vuol dire che le situazioni italiane, e quella europea, siano migliori.

Se a parità di mansioni in Occidente le donne guadagnano il 23% in meno degli uomini, il gap sulle condizioni di vita tra uomini e donne cresce su tutti i fronti: il lavoro, la sanità, la giustizia. Anche il nostro Paese non gode certamente di ottima salute: l'ultimo Global Gender Gap Report vede l'Italia all'82esimo posto in classifica, con un crollo verticale avvenuto negli ultimi anni.

Eppure qualche passo in avanti, almeno sul tema della rappresentanza politica e istituzionale, in questi anni è stato compiuto. Se guardiamo le

ultime due legislature, queste sono state le più rosa in assoluto, con decine di donne elette in Parlamento, oltre che una discreta rappresentanza nei ruoli di Governo.

Anche nella nostra città il recente rimpasto di Giunta ha portato in Aula due donne impegnate e in gamba, così come l'ultimo congresso dei Radicali Italiani ha recentemente eletto un vertice tutto al femminile, che guiderà lo storico partito per il prossimo anno.

A Roma, invece, **Virginia Raggi** - prima donna ad occupare lo scranno più alto del Campidoglio - rischia di scivolare proprio su un tema sacro per migliaia di donne romane. La Sindaca, infatti, sembra orientata a procedere con lo sfratto della «Casa delle donne», realtà femminista che da oltre trent'anni rappresenta uno degli spazi sociali e culturali più attivi della Capitale. Ed è curioso che la proposta che impegna il Comune a rientrare in possesso dell'immobile sia a firma proprio di una donna, consigliera del M5S.

Appare allo stesso modo beffardo che nel caso dell'ultima grande manifestazione popolare e apartitica promossa contro l'Amministrazione Raggi, le sei promotrici fossero tutte donne: sei mamme - di provenienze diverse - arrabbiate e deluse.

Andrea Lezzi



Federazione
Medie
Piccole
Imprese



NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI

PARALLELA VIA E. FERMI 21. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

Team
Impresa+

URBANISTICA

Quesiti di Legambiente sul PUG

Lettera aperta di LegaAmbiente al sindaco di Brindisi, ing. Riccardo Rossi, e all'assessore all'urbanistica prof. Dino Borri (foto) sul PUG.

Abbiamo sempre chiesto con forza la costruzione partecipata degli strumenti urbanistici e quindi accogliamo con favore la decisione dell'Amministrazione comunale di aprire un confronto pubblico su PUG. La partecipazione non consiste semplicemente nella trasmissione di osservazioni spesso disattese e non può sconfinare in un assemblearismo inconcludente. Per dare costrutto ad una costruzione partecipata chiediamo al sindaco Rossi ed all'assessore Borri di chiarire preliminarmente la posizione in merito a questi argomenti:

- Si intende ripartire dal Documento Programmatico Preliminare (DPP) approvato in Consiglio comunale addirittura nell'agosto del 2011 e sicuramente in parte aggiornare (si pensi soltanto alla proposta fatta allora di delocalizzare la centrale Brindisi nord oggi finalmente chiusa)?
- Qual è la posizione in merito alla querelle creata in ordine alle conclusioni



del lavoro svolto dal professor Goggi e dal suo staff, con riferimento particolare all'indice di fabbricabilità lungo la costa e dall'obiettivo primario di riqualificare l'esistente?

- Non si ritiene necessario riaprire un dialogo con il prof. Goggi o, in alternativa, si ritiene veramente possibile far concludere la progettazione del PUG agli uffici comunali competenti e sulla base di quali indirizzi tecnico-politici?
- Si ritiene fondante del PUG l'obiettivo del «consumo di suolo zero» e in funzione di esso si intendono programmare i piani di riqualificazione e di rigenerazione urbana?
- In che modo si intende tradurre nella pianificazione l'obiettivo della valorizzazione delle periferie e della interconnessione fra i quartieri?
- In che modo si intende, sul piano normativo e procedurale, rendere il

PUG lo strumento sovraordinato rispetto agli altri piani, ivi inclusi il Piano regolatore del porto e dell'area di sviluppo industriale (ASI), di cui Legambiente chiede da tempo il ripensamento, in primo luogo nella direzione di quell'Area Produttiva Paesaggisticamente e Ecologicamente Attrezzata (APPEA) prevista da leggi nazionali e dal piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia?

In che modo si intende integrare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile non ancora decollato ed il Piano Comunale Costiero, fino ad ora esempio non apprezzabile di partecipazione (vedasi richiesta di revisione fatta dalla Regione Puglia) e di programmazione sostenibile?

• Qual è la posizione in merito al diffuso abusivismo ed in primo luogo in merito alle costruzioni successive a qualsiasi condono e realizzate su aree vincolate?

I temi e le domande sopra riportate sono fondamentali al fine di indirizzare la costruzione partecipata del PUG a cui Legambiente e siamo convinti anche l'Amministrazione comunale puntano.

Legambiente Brindisi

PROGETTO

Volo idro-turistico, un possibile rilancio



Parte da Brindisi un progetto per salvare gli idroscali storici in tutta Italia. Un secolo fa, la città pugliese vide infatti la costruzione di una grande base per gli idro-

volanti appena fuori del porto interno che ospitò anche gli stabilimenti dell'allora Costruzioni Aeronavali. Nel 1926, gli «aeroporti per idrovolanti» in Italia erano oltre 40, tra cui appunto Brindisi e anche Taranto, Varano (Foggia), Orbetello (Grosseto), Desenzano sul Garda (Brescia) e Sesto Calende (Varese). Rappresentanti di enti e aeroclub provenienti da queste città si incontreranno giovedì 15 novembre nella sede di Confindustria Brindisi per la seconda «Giornata di studio sugli Idroscali storici d'Italia», organizzata dall'associazione Aviazione Marittima Italiana in collaborazione con la Carli Hotels e con Confindustria Brindisi (corso Garibaldi 53, inizio ore 10.30). Durante l'incontro, sarà presentato un nuovo progetto-pilota per il recupero e il rilancio dell'idroscalo brindisino, che potrà essere poi adottato anche in altri idroscali italiani. «L'obiettivo di questo progetto-pilota non è solo salvare l'idroscalo di Brindisi e altri luoghi che hanno contribuito alla storia dell'aviazione italiana, ma anche realizzare un polo attrattivo per la diffusione della cultura aeronautica tra le nuove generazioni», ha dichiarato l'organizzatore Orazio Frigino, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana.



LICEO «ETTORE PALUMBO»
SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
 Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
 Telefono e Fax 0831.727091



FORMAZIONE

Master in Additive Manufacturing

Il Politecnico di Bari e il Distretto tecnologico aerospaziale (Dta) hanno presentato il master di secondo livello in Additive Manufacturing che si propone di formare specialisti altamente qualificati nella pianificazione, progettazione e gestione della produzione con tecnologie additive e ha la piena condivisione di importanti aziende presso le quali saranno effettuate le ore di stage: Avio Aero, Leonardo, Eos, Sitael, Enginsoft, Novotech, Hb, Umbra Group. Tali aziende sono state coinvolte nella definizione dei contenuti del percorso formativo e metteranno a disposizione tecnici e manager per tenere lezioni e seminari.

Il corso sarà in lingua italiana. Le iscrizioni si potranno effettuare nel mese di novembre 2018.

Il rettore ha evidenziato che l'Additive manufacturing permetterà il passaggio «dalla produzione di massa alla customerizzazione e offrirà le competenze necessarie. Si tratta di un percorso che per i giovani che vorranno impegnarsi corrisponde a un vero e proprio passaporto per un futuro professionale mol-



to interessante».

Il presidente del Dta, **Giuseppe Acierno** ha ricordato: «Stiamo lavorando in sinergia con il Politecnico di Bari e partner industriali per colmare l'assenza di competenze che sono evidenti in alcuni settori. Uno studio di Accenture ha evidenziato che nei settori dello spazio e della difesa tale assenza di competenze è molto evidente. Per questo motivo l'avvio di un master in Additive manufacturing diventa una importante iniziativa per il sistema industriale e rafforza la capacità dell'intero sistema territoriale. I 25 giovani che verranno ammessi al master in Additive Manufacturing avranno sicuramente la possibilità di inserimenti professionali semplificati se si fa riferimento ai fabbisogni attuali e alle prospettive che emergono dal settore. L'Additive manufacturing è una nuova tecnologia di produzione che è difficile capire dove possa arrivare, ma è

certo che fa riferimento a un grande cambiamento ed è necessario seguire tale evoluzione per anticipare i fabbisogni produttivi. L'Additive Manufacturing in una prospettiva non troppo remota potrà sostituire gli artigiani agli angoli delle strade, permettendo per esempio le riparazioni oggi realizzate da un calzolaio o da un altro artigiano. Il lavoro che il Politecnico di Bari e il Dta hanno avviato insieme alle aziende partner ci porta a lavorare come sistema per recuperare i ritardi accumulati e per dare forza alla Puglia e alle persone che qui intendono lavorare sui nuovi fabbisogni professionali, in una fase di trasformazione della manifattura».

Il professore **Domenico Ludovico**, del Politecnico, ha spiegato come funzionerà il master che partirà a febbraio 2019, ma le iscrizioni dovranno essere effettuate a novembre 2018. Il conseguimento del Diploma di Master darà diritto al riconoscimento di 60 crediti formativi universitari (Cfu), pari a 1500 ore: 553 di lezioni e seminari; 600 ore di stage; 347 o di studio individuale. La frequenza è obbligatoria.

CULTURA

La lingua Salvini

Il premio Nobel Elias Canetti, nel 1977, scrisse «La lingua salvata». Io, nel 2018, più modestamente, scrivo della lingua Salvini. Il nostro «ruspan-te» vicepremier nonché ministro, parla, a sua insaputa, come parlavano certi impiegati nel pubblico impiego dei lontani anni '60, quei paciosi signori spesso in mezze maniche nere e con l'unghia del dito mignolo ben lunga per agevolare gli sfogli delle pratiche. Era la generazione nata al tempo del fascismo, che negli anni del dopoguerra aveva potuto frequentare solo le scuole d'avviamento e che tuttavia compensava tale gap ricorrendo a formule espressive a metà tra il burocrate e le parolone usate dal capo ufficio. Tali e quali al meneghino Matteo, il quale, pur vantando la frequenza del liceo classico, non sembra avere ricordi della *concininitas* latina o dell'eleganza della prosa manzoniana. Ecco un breve florilegio tratto dalla conversazione con Lilly Gruber alla trasmissione «Otto e mezzo» di mercoledì 7 novembre: «Io ho l'onere e l'onore di ...», «Per carità di Dio, non mi sembra di aver detto una roba fuori dal mondo», «Sto lavorando come un matto, ieri ero stanco come un mulo», «Mio nonno diceva Chi si loda, si sbroda», «Siamo nelle mani del buon Dio, per carità di Dio», «Che l'Europa non mandi letterine ma che ci dia una mano», «Non ho la bacchetta magica», «Io non metto becco sui bilanci degli spagnoli», «Conte, più passa il tempo e più l'apprezzo», «Lei mi interroga su temi che sono la mia carne», «Non risponderò con una supercazzola, come farebbe qualche politico». Il povero Totò, se lo ha sentito, si roderà d'invidia.

Gabriele D'Amelj Melodia

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



BRINDISICLASSICA

Quartetto d'Archi della Scala



Lunedì 12 novembre, nell'ambito della stagione concertistica «Brindisi-Classica» 2018/2019, si esibisce a Brindisi nell'Auditorio dell'ex convento Santa Chiara il celebre Quartetto d'Archi della Scala, costituito da Francesco Manara (vl), Daniele Pascoletti (vl), Simonide Braconi (vla) e Massimo Polidori (vlc). In programma il «Quartetto op. 20, n. 2.» di Franz Joseph Haydn, il «Quartetto in re min. D. 810 - La morte e la fanciulla» di Franz Schubert e il «Quartetto per flauto e archi n. 1 in re maggiore, Kv 285». In quest'ultimo quartetto la parte del flauto, che domina incontrastato sugli archi in tutti e tre i tempi, è affidata alla nota flautista brindisina Francesca Salvemini.

La formazione del

Quartetto d'archi della Scala risale al 1953, quando le prime parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano sentirono l'esigenza di sviluppare un importante discorso musicale cameristico seguendo l'esempio delle più grandi orchestre del mondo. I membri dell'attuale Quartetto sono tutti vincitori dei più importanti concorsi solistici internazionali e vantano curriculum artistici di altissimo rilievo in ambito mondiale. Il grup-

SPAZILIBERI

Martedì 13 novembre (ore 10) presso la Sala Conferenze del Palazzo Granafei Nervegna conferenza stampa di presentazione della mostra SPAZILIBERI - L'arte nel sociale, in programma dal 16 novembre al 16 dicembre.

po ha sviluppato singolari affinità musicali, già consolidate all'interno dell'Orchestra del Teatro Alla Scala, elevandole nella massima espressione cameristica, qual è il quartetto d'archi. Del gruppo il Maestro Riccardo Muti ha scritto: «Il Quartetto d'archi della Scala è di rara eccellenza tecnica e musicale. La bellezza del suono e la preziosa cantabilità, propria di chi ha grande dimestichezza anche con il mondo dell'Opera, ne fanno un gruppo da ascoltare con particolare gioia ed emozione».

Francesca Salvemini, dopo gli studi in Italia, ha conseguito il Prix de Virtuosité al Conservatoire Supérieure de Musique de Genève (1999). Figlia d'arte, è apprezzata per l'innata musicalità e la comunicativa, veicolate da un suono generoso ed emozionante. Vanta centinaia di concerti in ogni parte d'Europa, Stati Uniti, Messico e America Latina e collaborazioni con orchestre e musicisti ai più alti livelli.

Informazioni: ingresso intero: euro 10.00 - Ridotto studenti e under 25 euro 5,00 - www.associazioneninorota.it - Telefono 328.8440033.

SCUOLA E IMPRESA

Il Giorgi incontra Angelo Petrosillo



Sabato 10 novembre 2018, alle ore 9.00, gli studenti

dell'ITT «Giovanni Giorgi» di Brindisi incontreranno, nell'Aula Magna «Paolo Borsellino», Angelo Petrosillo, CEO e fondatore di Blackshape S.p.A. L'incontro mira a promuovere l'educazione all'imprenditorialità giovanile per sviluppare negli studenti attitudini e competenze utili non solo per un loro eventuale impegno in ambito imprenditoriale, ma in ogni contesto lavorativo e in ogni esperienza di cittadinanza attiva. La Blackshape Aircraft, azienda pugliese di produzione aeronautica, fondata nel 2009 dall'ingegnere Luciano Belviso e dall'avvocato Angelo Petrosillo, costituisce un valido esempio di imprenditorialità giovanile a cui ispirarsi, in quanto è nata da un'idea finanziata dalla Regione Puglia all'interno dell'iniziativa «Principi attivi», promossa dal programma «Bollenti spiriti», per il finanziamento di idee innovative dei giovani pugliesi. All'evento parteciperà il sindaco di Brindisi e neopresidente della Provincia ingegnere Riccardo Rossi.

Juventus Fan Club

Sabato 10 novembre, alle 17.00, inaugurazione dello Juventus Official Fan Club «Andrea Agnelli» di Brindisi in via Mecenate, 131. L'iniziativa è di nove soci fondatori (Stefano La Palma, Toni Muccio, Antony Bello, Ferruccio Monno, Roberto Quarta, Massimo Saponaro, Luigi Occhineri, Felice Pasimeni e Gianluca Alparone) i quali hanno già ottenuto il riconoscimento di «fan club» ufficiale.

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono e Fax: 0831.564555 - Cellulare: 337.825995 - E-mail: agendabrindisi@libero.it



Workshop di fisica in partnership con UniSalento e INFN

Radon Day nel Liceo Marzolla



Non è banale, né tantomeno un miracolo, il successo di un workshop scientifico del calibro di quello organizzato in partnership con UniSalento-Dipartimento di Matematica e Fisica e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare svoltosi nella mattinata del 7 novembre nel Liceo classico Benedetto Marzolla di Brindisi. Si tratta di un esperimento - così lo ha definito il prof. **Andrea Ventura**, referente di RadioLab Salento - a livello nazionale, una prima edizione del

luta, un esordio innovativo nell'ambito della ricerca scientifica e della collaborazione tra università e scuola nel territorio salentino, come ha sottolineato la dirigente scolastica prof.ssa **Carmen Taurino**. Il taglio teorico-divulgativo delle relazioni ha favorito l'interesse dei ragazzi, che con il prof. **Fabio Bossi**, direttore della sezione leccese dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare ed ex marzolliano, si sono addentrati in una dimensione



Radon Day cui il liceo brindisino ha partecipato quale sede prescelta con entusiasmo, attenzione e professionalità.

Questo evento congiunto tra INFN di Lecce e Liceo Marzolla di Brindisi inquadrato nell'ambito del Radon Day, ha inaugurato l'avvio delle attività del progetto RadioLab con le numerose scuole partecipanti al progetto per l'anno scolastico 2018/19, ma per il liceo brindisino rappresenta una occasione preziosissima di orientamento per gli studenti e soprattutto una prima asso-

scientifica aristotelica per rigore, estremamente moderna e di respiro internazionale e hanno avuto modo di assistere ad una *lectio* oltremodo affascinante sulla fisica, le attività di ricerca e formazione ad essa connesse fino ai misteri della materia oscura che infiniti mondi spalancano nell'astrofisica.

Il prof. Andrea Ventura, responsabile RadioLab Salento, ha invece illustrato le finalità del progetto, in primis divulgazione della cultura scientifica e della fisica nucleare attraverso il coinvolgi-



mento di studenti delle scuole superiori. Tale intento si è concretizzato in attività di alternanza scuola lavoro e nella radioLab Summer School - cui il Marzolla ha partecipato - per promuovere la conoscenza del territorio in relazione al radon e ai suoi effetti. Il prof. **Manuel Fernandez**, responsabile della Dipartimento di Matematica e Fisica «E. De Giorgi» dell'Università del Salento, ha

«smascherato» il temibile nemico, il radon appunto, definendone con una chiarezza esemplare natura (gas inerte e pesante, anzi il più pesante in natura) che dagli ambienti interrati o bassi, penetrando la materia, con i suoi altrettanto micidiali «figli», genera effetti letali per la salute. I componenti del decadimento del radon, nella forma di vapore acqueo, pulviscolo atmosferico e fumo di sigaretta, intaccano le cel-

lule e inducono la formazione di tumori, agente killer nel 15% dei casi di carcinoma polmonare. Fondamentali quindi due azioni per difendersi: monitoraggio e misurazione dei valori, che, secondo la normativa vigente, non devono superare i 500 Bq/mcubo per gli ambienti di lavoro e i 300 per quelli di vita. Ampia la carrellata sulle diverse modalità e strumenti a disposizione per la misurazione di questo gas. Momen-

to «cruciale» ed emozionante insieme il collegamento in videoconferenza con le altre sedi del progetto Cagliari, Catania, Cosenza, Milano, Napoli, Siena e Torino, anch'esse coinvolte nella rete nazionale delle iniziative formative di RadioLab e nella celebrazione simultanea a livello nazionale del Radon Day. Il Marzolla - unico Liceo a rappresentare in questo evento tutto il Salento e la Puglia intera - si è affacciato

in tal modo ad un dialogo aperto a livello nazionale, segno che la comunità scientifica come ogni comunità di pensiero non ha confini o limiti. L'Istituto ha presentato il suo contributo al progetto con una relazione sperimentale di misurazione dei livelli di radon nel liceo. L'equipe di lavoro, guidata dalla professoressa **Giovanna Marini** e composta dagli studenti **Laura Di Geronimo**, **Davide Tateo** e **Francesca Ugenti**, ha presentato il risul-

tare ricercatori, quale percorso di formazione seguire per entrare nel meraviglioso mondo della materia. Non solo oratori e declamatori di versi bensì ragazzi che studiano Anassimene e i suoi quattro elementi come Einstein e i quanti, che padroneggiano Sofocle, Cicerone e protoni, neutrini e bosoni di Higgs con la stessa disinvoltura. Di più, con perizia e passione. Di sicuro si tratta di una svolta, del lancio di una sfida sinergica alle sfide



tato dell'esperimento, e se la professoressa si è soffermata particolarmente sulle tappe che hanno condotto fino alla giornata di oggi, costruite nella certezza che il contatto con mondo della ricerca sia linfa vitale per la scuola quale luogo di formazione, i ragazzi con calma e precisione «scientifica» hanno illustrato dettagliatamente tutte le fasi del loro studio, apprezzati dai compagni e soprattutto dai relatori. Nel dibattito conclusivo tante domande, circostanziate e alcune che spiccano: come si fa a diven-

del presente. Ci si lascia con la proposta di una proficua e costante collaborazione da parte dei relatori (omaggiati delle mattonelle artistiche realizzate dagli studenti del liceo Simone) perché questa giornata non rimanga solo un'esperienza appagante ma isolata, nella convinzione che solo la sinergia tra «officine del sapere» possa diventare efficace prassi di emancipazione e sviluppo del territorio. Obiettivo che il Marzolla fa su ogni giorno.

Prof.ssa **Daniela Franco**
Liceo Classico «Marzolla»

SICUREZZA

Manutenzione presidi antincendio

A differenza della normale attività, nella redazione dei piani di emergenza ed evacuazione, deve essere chiara e certa l'attività di chi fa e cosa. Questo vale, a maggior ragione, per quanto attiene l'attività di mantenimento in efficienza ed efficacia dei cosiddetti presidi salvavita (estintori, idranti, impianti di rivelazione, porte di emergenza e tagliafuoco, lampade di emergenza ecc.).

Ma il momento storico (maledetta crisi!) ha un po' sconvolto il mercato per cui sia i professionisti che le imprese, pur non avendo i requisiti e soprattutto l'esperienza e/o la specializzazione, nella realtà odierna «fanno tutti tutto». Ma cerchiamo di chiarire, alcune cose essenziali.

Per la manutenzione di qualsiasi presidio antincendio occorre innanzitutto essere iscritti alla Camera di commercio, Industria e Artigianato con la specifica lettera «G» - Impianti di protezione antincendio, requisito essenziale ma non esaustivo.

Per quanto attiene la manutenzione degli e-



stintori occorre, secondo la norma UNI 9994-2:2015, che il personale abbia seguito un corso per «Tecnico manutentore di estintori di incendio» o «Tecnico manutentore di estintori di incendio senior», che abbia sostenuto un esame e perfezionato la successiva iscrizione in un «Registro persone Certificate». Inoltre, per determinate categorie di estintori e/o impianti con sostanze estinguenti appartenenti agli FGAS occorre l'iscrizione ad un particolare registro della Camera di Commercio regionale. Occorre inoltre che il personale sia stato abilitato da un ente di certificazione riconosciuto come «Operatore qualificato in conformità ai requisiti richiesti dal Regolamento (CE) n. 304/2008».

Lo stesso iter di certificazione seguito per gli

estintori è previsto per la manutenzione delle Reti Idranti.

Per quanto attiene le porte di emergenza e tagliafuoco, occorre - secondo la norma UNI 11473-3:2014 - che il personale abbia seguito un corso per manutentore di porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo (adatto responsabile) o manutentore di porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo (adatto esecutivo) che abbia sostenuto un esame e fatta la successiva iscrizione in un «Registro persone Certificate».

Fermo restando che tutte le manutenzioni antincendio e/o di sicurezza oramai hanno una normativa UNI di riferimento cui occorre attenersi scrupolosamente.

Finché non succede nulla, tutto passa in maniera inosservata (i controlli degli enti preposti sono quasi inesistenti), ma se dovesse accadere qualcosa, si scoprirà che chi ha effettuato le manutenzioni non era abilitato a farlo. E allora?

Salvatore Sergio

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 10 novembre 2018

• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 11 novembre 2018

• **Raffaello**
Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

• **Rubino**
Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 10 novembre 2018

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Cirielli**
Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• **Rubino**
Via Appia, 164

• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• **Cecere**
Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

• **Minnuta**
Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

Domenica 11 novembre 2018

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7

• **Raffaello**
Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

• **Amica**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035



Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciadorsroma.it

 Segui su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXVIII • N. 40 • 9 novembre 2018 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE

Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI

0831.529680 - 347.9801956

NETTISSIMA VITTORIA CON CANTU'. E WES CLARK ANCORA TOP SCORER



Ma sei davvero forte!

John Brown e Wes Clark nel match Brindisi-Cantu' (Foto Maurizio De Virgiliis)

CALCIO: IL BRINDISI SUPERA IL TERLIZZI E PUNTA IN ALTO

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442

www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

pubblicità | sezione foto

LEGA A Surclasse Cantù. E domenica sfida Torino

L'Happy Casa ci prende gusto!

Terza vittoria per la Happy Casa Brindisi che tra le mura amiche asfaltò la Red October Cantù e si posiziona nelle zone medio-alte della classifica. Bella prestazione dei biancoazzurri di coach Frank Vitucci che giocano una pallacanestro divertente, fatta di difesa aggressiva e attacchi ordinati. In evidenza il solito Wes Clark autore di 24 punti con un 60% totale al tiro e 25 di valutazione finale. Il play di Detroit ha fatto impazzire la difesa canturina inventando canestri dal perimetro, nati dall'uno contro uno e conclusi con un mortifero arresto e tiro. Dopo cinque giornate, con 91 punti totali, il rookie classe 1994 è il miglior marcatore del roster brindisino: 18,2 la media partita e il 58% da due. Bene anche Banks, sinora uomo d'esperienza al servizio del gruppo, domenica a referto con 13 punti, alcuni dei quali nei momenti di calo mentale della squadra.

Rimanendo nella doppia cifra si è fatto notare Erik Rush (11 contro Cantù), un giocatore arrivato a Brindisi per garantire qualità durante gli allenamenti, ma diventato un cambio di lusso a disposizione di Frank Vitucci dopo la decisione



Erik Rush in palleggio

di metterlo sotto contratto. Nella bella vittoria sui lombardi molto bene Moraschini, che proprio insieme a Rush, sta diventando sicurezza per l'allenatore quando bisogna variare situazioni tattiche in quintetto. Pur non segnando tantissimo, come lo stesso allenatore della Happy Casa ha sottolineato nella conferenza stampa post partita, apprezzabile è stato il lavoro sporco di Chappel e Gaffney, in due con 8 punti totali, ma dei mastini in fase difensiva dove hanno bloccato i pari ruolo Udanoh e Mitchell.

Con sei punti in classifica in compagnia di altre quattro formazioni, la New Basket Brindisi già pensa alla prossima gara, sfida esterna con la Fiat Torino nel matinée domenicale. La formazione piemontese che

durante il mercato estivo è stata allestita per ben figurare in Europa e nel campionato italiano, al momento non sta impressionando tantissimo. Come capo allenatore, il presidente Antonio Forni ha voluto un nome importante e con una storia alle spalle, ovvero Larry Brown, unico coach americano che ha vinto un titolo NBA (Detroit Pistons nel 2004) e uno NCAA (Kansas University 1988). Due italiani di un certo valore nel roster gialloblù, il play e capitano Peppe Poeta e il pivot Marco Cusin, giocatori che non hanno certo bisogno di presentazioni.

Tra i volti nuovi il cecchino USA Tony Carr, play da 13,4 punti di media partita con buone percentuali dall'arco (57,9%). Sempre nel reparto esterni troviamo Cotton, anche lui con maggiore propensione al tiro da tre punti. A completare il terzetto di guardie Tyshawn Taylor, molto bravo nell'uno contro uno, oltre il 60% da due. Sotto canestro merita particolare attenzione Wilson, atleta che supera di poco i due metri ma fa dell'atletismo l'arma principale.

Arbitreranno i signori Sabetta, Bettini e Vita.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Riecco il bel gioco

Tutti ci domandavamo dove fosse finito quel bel gioco dell'Happy Casa fatto di difesa, velocità, sacrificio e coinvolgimento totale offensivo sviluppato in precampionato. È tornato contro Cantù, team ben costruito da coach Passhutin, fatto di fisicità, qualità e nomi eccellenti (Mitchell, Gaines e Jefferson). Le due squadre ci mettono tre minuti prima di fare canestro, ma dopo questo lungo momento di assenza realizzativa ma di grandissima intensità difensiva, gli uomini di coach Vitucci cominciano lo show di tutto l'incontro alternato da qualche preoccupante pausa. Il primo e terzo quarto (un po' meno gli altri due) giocati con grande intensità difensiva e alti ritmi offensivi, producono palle recuperate, rimbalzi, contropiede, transizioni e buone percentuali realizzative tanto da avere ottime valutazioni finali (36 a -9 il primo quarto e 32 a 1 il secondo). Tanta era la pressione difensiva fatta di ottimi cambi, aiuti, rotazioni e tagliafuori, che Cantù non ha mai capito nulla dell'incontro. Pochi tiri aperti, molti errori, anche banali, molte palle perse e poca lucidità difensiva e offensiva tanto da costringere Pashutin a chiedere energie agli uomini della panchina. A proposito di panchina: buona la prova di Rush, Wojciechowski e Moraschini al quale chiediamo, insieme a Zanelli, più coraggio nelle mischie difensive. Domenica prossima Banks e compagni avranno voglia e mentalità per ripetere la stessa prestazione difensiva? Arbitraggio sufficiente per Borgo e Giovannetti, insufficiente per l'isterico Lanzarini.

Antonio Errico



LEUCCI COSTRUZIONI

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Batte 3-1 il Terlizzi con qualche affanno**Brindisi, tanta voglia di crescere**

Il Brindisi batte (3-1) il Terlizzi con reti di Proci-da, Quarta (foto) e Girardi, giocando su un terreno pesante e «martoriato» dal continuo utilizzo dai padroni di casa e dall'ospitato Francavilla.

Mister Olivieri cambia ancora modulo e attua un 4-3-3, che si dimostra efficace e allo stesso tempo spettacolare. I biancoazzurri, dopo aver dominato in lungo e in largo il primo tempo chiudendo sul 2-0, nel secondo tempo, in pochi minuti, rischiano di rovinare quanto di buono avevano fatto vedere: Antenucci si fa espellere entrando in scivolata su un avversario, costringendo la propria squadra a restare in dieci per 40'; uno svarione difensivo mette in condizione il terlizze Caruso di accorciare le distanze; Quarta, dopo essersi procurato il rigore, lo tira ma se lo fa parare da De Chirico. Nonostante questo momento di pura follia, i compagni di squadra di capitano Marino hanno sempre reagito con grande voglia di vincere la partita. Al 5' minuto di recupero la chiudono definitivamente con il goal del 3-1 in contropiede del velocissimo under Girardi.

Nonostante sia sempre criticato il reparto offensivo, la squadra è andata in goal con vari gio-



icatori di altri reparti, mettendo a segno 14 reti, risultando la seconda del campionato alle spalle del più prolifico Casarano con 21 reti. Anche la difesa non sfugge alle critiche dei tifosi per alcuni svarioni, che puntualmente vengono commessi in ogni partita. Nonostante ciò, risulta essere la quinta del campionato. Sicuramente il giorno in cui gli attaccanti faranno il loro dovere e la difesa sarà registrata al punto giusto, il Brindisi avrà il potenziale giusto per puntare decisamente ai primissimi posti.

Mister Olivieri ha dichiarato: «Abbiamo carattere e spirito di squadra; non abbiamo arretrato nonostante l'uomo in meno e dopo aver fallito un rigore; abbiamo vinto la partita meritatamente, restando in fretta il nuovo assetto tattico. Li avevo visti pronti in settimana per passare al centrocampo

a tre e l'ho messo in pratica. Questo schema esalta maggiormente Quarta e Marino. Ora, però, dobbiamo restare con piedi ben saldati per terra, la strada è quella giusta ma è ancora lunga».

Grazie alla vittoria e ad alcuni concomitanti risultati favorevoli, il Brindisi, dopo alcune settimane, ritorna secondo in classifica alle spalle del quotato Casarano che il 2 dicembre sarà ospite del «FanuZZi». Prossimo avversario del Brindisi l'attuale fanalino di coda San Severo, reduce dal pareggio (2-2) con l'Avetrana; ha accumulato 4 punti frutto di una vittoria, un pareggio e 6 sconfitte; ha realizzato 7 reti e subite 18; in casa ha totalizzato una vittoria, nessun pareggio e 2 sconfitte. I biancoazzurri dovranno affrontare con la giusta concentrazione un avversario che farà di tutto per fermarli.

Nella decima giornata d'andata, le partite da seguire con attenzione sono: Casarano-Trani e Molfetta C.-Gallipoli. Queste ultime entrambe terze e reduci da due sconfitte cocenti. Il Molfetta C. perde (0-1) nel derby in famiglia con la Molfetta Sportiva ex cenerentola del campionato, mentre il Gallipoli, dopo aver tenuto bene il campo, si è arreso al Casarano perdendo al 90'.

BASKET - C SILVER**Turno felice per Invicta e Dinamo**

Turno positivo per le due formazioni di serie C silver. La Limongelli Dinamo Basket Brindisi

surclassa la Diamond Basket Foggia 108-89 tra le mura amiche del Palazumbo, mentre la Spedimpex Invicta Brindisi vince in trasferta sconfiggendo il Murgia Santeramo 68-50. Per la Dinamo Brindisi ben cinque uomini in doppia cifra con l'inglese Ahmed top scorer con 29 punti, seguito dal lettone Suketris (24) e da Menzione con 18. Per la squadra di coach Cristofaro una buona prestazione offensiva ma bisogna registrare ancora la difesa. Per i danni grandiosa prestazione del croato Kraljic con 36 punti, uscito dal campo con una standing ovation del pubblico. L'Invicta si prende il secondo «scalpo» in trasferta contro il fanalino di coda Santeramo nonostante un paio di assenze importanti. Per la squadra di coach Capozziello quattro uomini in doppia cifra con Botrugno che ne realizza 15. In testa, dopo cinque giornate, la coppia Virtus e Pallacanestro Molfetta a punteggio pieno. Prossimo turno S. Rita Taranto -Dinamo Brindisi e Invicta Brindisi-Adria Bari.

Classifica - Virtus Molfetta, Pallacanestro Molfetta 10, Manfredonia, S. Rita Taranto 8, Invicta Brindisi 6, Dinamo Brindisi, Barletta, Monopoli 4, Cus Bari, D. Foggia, Adria Bari 2, Murgia Santeramo 0

PISCINA COMUNALE BRINDISI MASSERIOLA

Fimco Sport

Informazioni:
0831.574163
www.fimcosport.it

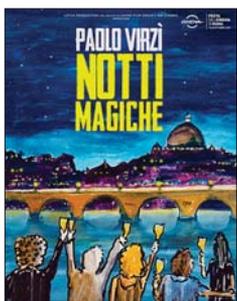
Sconto 10% per tutti gli abbonati della NEW BASKET BRINDISI



CINEMA

Un mix di mistero e fantasia

Notti magiche - Mondiali '90, Italia, azzurri buttati fuori ai rigori contro l'Argentina e un uomo buttato nel Tevere a bordo di una macchina che non sa guidare. Produttore romano sull'orlo del fallimento, Leandro Saponaro è ripescato morto ma a ucciderlo non è stata l'acqua e nemmeno l'impatto. Giusy Fusacchia, ragazza coccodè e amante del Saponaro, giura che ad ammazzarlo sono stati tre aspiranti sceneggiatori: Eugenia Malaspina, Antonio Scordia, Luciano Ambrogio. Finalisti del Premio Solinas, i ragazzi si sono conosciuti pochi giorni prima a Roma in occasione della cerimonia. Eugenia è una ricca borghese ipocondriaca che odia il padre e ama un divo francese, Antonio è un messinese colto e formale come lo stile del suo soggetto (Antonello da Messina), Luciano è un baldo scriteriato che viene da Piombino. Ospiti per qualche giorno nella grande casa di Eugenia, che non vuole dormire sola, entrano nel mondo del cinema dalla porta d'ingresso, frequentando tutta la filiera e sognando di scrivere la sceneggiatura della vita. Finiranno invece al comando dei carabinieri a raccontare la loro versione dei fatti.



Il ragazzo più felice del mondo - Il film scritto e diretto da Gipi, è una storia vera. C'è una persona che da più di vent'anni manda lettere cartacee scritte a mano a tutti gli autori di fumetti italiani spacciandosi per un ragazzino di 15 anni. Nelle lettere, piene di complimenti, chiede sempre «uno schiz-zetto» in regalo. Per agevolare il compito ogni busta contiene un cartoncino bianco e un francobollo per la risposta. C'è un fumettista italiano, Gipi, che inizia a indagare su questa persona. Vuole girare un

documentario, trovare questa persona, intervistare gli altri autori che hanno ricevuto la lettera: come si sono sentiti quando l'hanno ricevuta? E come quando hanno scoperto che si trattava, sostanzialmente, di una truffa? Per realizzarlo, recluta degli amici. Sono solo degli amici. Completamente incompetenti. Nessuno di loro ha mai lavorato a un documentario. Il fonico, per esempio, non sa neppure che non deve stare in campo.

Ma c'è una storia da raccontare e, per Gipi, raccontare storie è la cosa più importante che c'è. Solo per il finale Gipi ha le idee chiare: vuole prendere un bus, caricarlo di tutti i fumettisti che hanno ricevuto la lettera e portarli a casa di questa persona. Ma non per metterlo in imbarazzo o svelare la truffa, vuole fargli passare una giornata bellissima, con tutti gli autori di fumetti che gli fanno ogni disegno, a comando, in modo che non debba più nascondersi dietro una falsa identità. Ed è così che Gipi si troverà a dover riflettere sul senso stesso del «raccontare storie» e sulle scelte morali che stanno a monte di questo desiderio.

Serena Di Lorenzo

DIARIO

I weekend del cinema Impero



Nel «Cinema Teatro Impero» di Brindisi prosegue la rassegna autunnale all'insegna del cinema d'autore (ingresso 5 euro - spettacoli alle 18 e alle 20). «Un figlio all'improvviso» è il titolo del film in rassegna il 10 e 11 novembre. Il successivo appuntamento è con «Girl», di Lukas Dhont, in programma il 17 e 18 novembre. Lara ha quindici anni e il suo sogno è quello di diventare una ballerina professionista.

Tesori nascosti

Sabato 10 novembre 2018, alle ore 18.00, presso l'Hotel Virgilio, seconda conferenza dell'anno sociale 2018-19, dei Convegni di Cultura «Maria Cristina di Savoia» di Brindisi sul tema: «I tesori nascosti del nostro Paese». Relaziona sull'argomento il prof. **Giacomo Carito**, della Società di Storia Patria per la Puglia-Brindisi, che condurrà i presenti alla scoperta delle bellezze del nostro Paese, spesso sconosciute o poco valorizzate. Interventi a cura della Presidente dei Convegni di Cultura «Maria Cristina di Savoia» Brindisi, dott.ssa **Aloisia Lamberti Cagnazzo**, del presidente del Rotary Club Brindisi, dott. **Salvatore Munafò** e della prof.ssa **Raffaella Argentieri**, presidente Inner Wheel «Porta d'Oriente». Coordina i lavori, la giornalista **Anna Consales**. L'evento gode del patrocinio dell'Arcidiocesi Brindisi-Ostuni, del Comune di Brindisi, del Rotary Club Brindisi e dell'Inner Wheel «Porta d'Oriente» Brindisi.

HAPPY CASA BRINDISI: IL BASKET BIANCOAZZURRO SUL WEB E IN TELEVISIONE

Ogni lunedì sul canale
YouTube di Terzo Tempo e
Agenda Brindisi Facebook

Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A



Ogni martedì ore 21.30



e su www.trnews.it
Conduce **Antonio Celeste**
con la collaborazione in studio
di **Francesco Guadalupi**



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



CITTÀ DI
BRINDISI

Campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono rifiuti nella Città di Brindisi promossa da



ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

INCIVILE BARBARO INURBANO

CHI ABBANDONA SACCHETTI DI RIFIUTI PER STRADA
CHI ABBANDONA INGOMBRANTI AI BORDI DELLE STRADE
CHI SPORCA IL LUOGO IN CUI VIVE

CIVILE CORRETTO URBANO

CHI FA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
CHI CONFERISCE I RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA
CHI RISPETTA IL LUOGO IN CUI VIVE

ICOP

GRAZIE

AI CITTADINI CIVILI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È AL **68%**

PER COLPA

DEI CITTADINI INCIVILI LA PERCENTUALE È FERMA AL **54%**

PER LE SEGNALAZIONI DI DEGRADO E IL RITIRO DI INGOMBRANTI CONTATTARE
IL NUMERO WHATSAPP BRINDISI 3456091435